

DESCRIZIONE DELLE PARTICELLE BOScate

DESCRIZIONE DELLA STAZIONE E DEL SOPRASSUOLO		LOCALITA' LO		PARTICELLA N°		5					
Altitudine: da 1270 a 1430 m slm		Esposizione: sud-est		UTILIZZAZIONI PRESCRITTE		FUSTAIA		accessibilità		II	
								Cod. tratt.		121,122,131,132	
Pendenza prevalente: 45%		Accidentalità: media				Volume corm. lordo mc.		100			
						Volume corm. mc/ha		21			
<u>Substrato geologico</u> : calcari dolomitici compatti a stratificazione grossolana (calcare di Esino).						Vol. netto presunto mc		85			
						Tasso di utilizz. %		28			
<u>Terreno</u> : rendzina superficiale ed asciutto, nella parte centrale della particella sovente brunificato e di discreta profondità; balze rocciose e dirupi nella fascia inferiore.						Anno interv. / Urgenza		1			
						MASSA INTERCALARE		accessibilità			
								Cod. interv.			
<u>Soprassuolo</u> : Sopra le balze rocciose, piceo-faggeto di struttura irregolare a densità ed aspetto vegetativo discreti, intercalato da aree di pecceta montana coetaneiforme adulta o matura in buone condizioni vegetative e di faggeta invecchiata con matricinatura spesso di medio-grosso diametro e buon portamento; marginalmente ai prati del Lo vegetano gruppi disetaneiformi con discreta rinnovazione naturale, mentre nel resto della particella il novellame resinoso è piuttosto scarso ed ostacolato dal sottobosco.						Volume corm. lordo mc.					
Nella parte inferiore, prevalenza di ceduo di faggio con partecipazione di elementi termofili (frassino maggiore), di scadente aspetto, mediocre densità ed irregolare matricinatura.						Urgenza					
						CEDUO		accessibilità			
								Cod. tratt.			
								171			
						Ripresa planim. ha.		2,50			
						Volume dendrom. mc.		100			
				Anno interv. / Urgenza		1					
				Cod. Interv.	Urgen.	CL access	Unità di misura	Quantità			
				171	1	I-II	ha	2,50			
OSSERVAZIONI											